Sulla strada – Rassegna stampa 31 maggio 2016

PRIMO PIANO

Cannabis piace sempre più ai giovani Ue
Aumenta produzione in Europa. Italia al top per sequestri foglie

31.05.2016 - Cannabis sempre più superstar fra i giovani europei: circa 16,6 milioni di cittadini Ue 15-34 anni l'ha usata nel 2014, 2 milioni in più rispetto al 2013. L'Italia è ai primi posti come percentuali di consumo giovanili, dopo la Repubblica Ceca e la Francia, e al top per sequestro di foglie, cioè di marijuana. E' quanto emerge dalla relazione europea sulla droga 2016 presentata oggi a Lisbona dall'Agenzia europea delle droghe, che lancia l'allarme anche sull'aumento della produzione di cannabis all'interno del territorio europeo. Si stima che circa l'1% degli adulti europei consumi cannabis quotidianamente o quasi e preoccupa che il numero di persone che si sottopongono per la prima volta a cure sanitarie per la cannabis sia aumentato da 45mila nel 2006 a 69mila nel 2014. La cannabis rappresenta la quota più ampia del mercato Ue delle sostanze illecite. Per quanto riguarda i sequestri di piantine, l'Agenzia Ue sottolinea che il numero è più che raddoppiato (da 1,5 milioni nel 2002 a 3,4 milioni nel 2014.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sara, la confessione dell'ex: "Le ho dato fuoco con una sigaretta, poi sono scappato"
Vincenzo Paduano, la guardia giurata 27enne accusato dell'omicidio di Sara Di Pietrantonio, ha confessato solo quando è stato messo con le spalle al muro: "Volevo solo spaventarla, poi ho acceso una sigaretta e c'è stata una fiammata. Forse sono un mostro ma che dovevo fare?"

31.05.2016 -"È vero l'ho accostata con la macchina, abbiamo discusso e l'ho cosparsa di alcol, ma volevo solo spaventarla, non farle del male. Ero geloso, lo ammetto, a Sara però volevo bene. E poi quando ho acceso la sigaretta, c'è stata una fiammata. A quel punto che potevo fare?". E' questa la versione di Vincenzo Paduano, la guardia giurata 27enne accusato dell'omicidio di Sara Di Pietrantonio, la ragazza trovata semicarbonizzata all'alba di domenica in zona Magliana, alla periferia di Roma. Paduano è stato fermato domenica notte ed ora è accusato di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e stalking. Ha confessato il delitto, ma solo quando è stato messo con le spalle al muro. "Faccio il vigilantes al palazzo della Regione, ho fatto il turno di notte. Verso le 2 sono uscito per andare con una prostituta", è stata la prima versione di Paduano. Nelle prime fasi dell'interrogatorio, il 27enne avrebbe anche riservato un tono aggressivo agli inquirenti che lo interrogavano, come riferito dal *Corriere della Sera*: "Sono stato intimidito mentre aspettavo di essere interrogato, mi hanno fatto vedere delle foto orribili di Sara, volevano farmi paura". E aggiunge: "Non so spiegare che cosa sia successo. Forse voi volete convincermi che sono un mostro, ma non è così. Io non

ho fatto niente". Di fronte alle prove che lo inchiodano - immagini video, testimonianze, tracciati del gps dell'auto - il giovane crolla: "Sono stato io. Però risponderò ad alcune domande e ad altre no". Poi ammette tutto, o quasi. Di fronte all'evidenza, Paduano ammette di essersi appostato sotto casa dell'ex compagno di scuola che Sara aveva da poco iniziato a frequentare: "Non so perché ci sono andato. Ci eravamo lasciati da poco, ma avevo comunque il bisogno di sentirla e di vederla. Ho aspettato che loro due si salutassero e ho anticipato Sara con la macchina. Mi sono fermato davanti a lei, ma non l'ho tamponata. È successo un casino, sono salito sulla Toyota, abbiamo cominciato a discutere, però non l'ho toccata. Ho preso la bottiglia dell'alcol e gliel'ho gettata addosso, sul viso, nell'auto, sul corpo". Le immagini di un locale mostrano le raccapriccianti immagini del litigio, la ragazza che cerca aiuto, le auto che non si fermano. Un delitto premeditato, secondo gli inquirenti. Ma di nuovo Paduano si difende: "Avevo la sigaretta accesa c'è stata una fiammata. Ho visto che bruciava, urlava. Ma a quel punto non potevo fare niente. Allora sì, è vero quello che dite... allora sono un mostro".

Fonte della notizia: today.it

Bimbo giù da finestra Questura, ferito
Ha eluso sorveglianza madre che ritirava permesso soggiorno
ANCONA, 31 MAG - Un bambino marocchino di 4 anni è precipitato da una finestra della Questura di Ancona facendo un volo di quattro metri, mentre la madre ritirava il rinnovo del permesso di soggiorno. Il piccolo è stato subito soccorso e trasportato nell'ospedale pediatrico 'Salesi', dove i medici lo stanno sottoponendo alla Tac e ad altri esami prima di emettere una prognosi. Stando ad una prima ricostruzione, il bambino avrebbe approfittato di un momento di distrazione della madre, che sbrigava la pratica tenendo in braccio un altro figlio di soli 4 mesi: lungo il corridoio del piano zero della sede della Questura, in via Gervasoni, ha preso una sedia e ci è salito sopra per sporgersi da una delle finestre. Nella manovra ha perso l'equilibrio ed è caduto di sotto, battendo la testa. Sull'incidente sono in corso accertamenti.

Fonte della notizia: ansa.it

Auto esce di strada, poi la scoperta: l'autista era stato accoltellato
L'incidente alle 9 in direzione Venezia, dopo il casello di Treviso nord, tra Silea e Carbonera. L'uomo è stato operato d'urgenza al Ca' Foncello: guidava con la lama conficcata nell'addome
TREVISO 31.05.2016 - Ha perso il controllo della sua auto, una Fiat Punto, ed è finito fuori strada dopo aver sbattuto violentemente contro il guard-rail laterale. Alla guida un trevigiano di circa 30 anni, C.N., che viaggiava con un coltello conficcato nell'addome.
E' un giallo l'incidente avvenuto stamani, qualche minuto prima delle 9, lungo l'autostrada A27 sulla direttrice per Treviso Nord-Belluno, tra i Comuni di Silea e Carbonera. Quando i medici del Suem118 sono giunti sul posto dell'incidente hanno soccorso, liberato e poi trasportato l'uomo, fortunatamente sempre rimasto cosciente, al Ca' Foncello dove si trova ora ricoverato e sarà sottoposto ad una delicata operazione chirurgica.
LE INDAGINI - In A27 sono giunti anche i vigili del fuoco del comando provinciale di Treviso e la polizia stradale che ora indagano su questo misterioso episodio.

Fonte della notizia: today.it

SCRIVONO DI NOI

Trattori rubati e nascosti nella vegetazione, la polizia li recupera: valgono 100mila euro
Il rinvenimento dei mezzi agricoli è avvenuto in contrada Acquarulo, in un fondo incolto, costeggiante un canale fluviale, in agro di Cerignola
31.05.2016 - Recuperate tre grosse macchine agricole, tutte provento di furto, dal valore complessivo di 100.000 euro. E' quanto scoperto dagli agenti della Squadra Volanti del commissariato di Cerignola che, nel pomeriggio di ieri, durante un normale servizio di

prevenzione dei reati predatori, stava monitorando l'agro ofantino. Il rinvenimento dei mezzi agricoli è avvenuto in contrada Acquarulo, in un fondo incolto, costeggiante un canale fluviale. Qui la polizia aveva già notato tracce evidenti di pneumatici appartenenti a trattori agricoli. Percorrendo a ritroso le tracce gli agenti sono giunti in una zona di vegetazione al cui interno, ben celati dalla stessa, vi erano tre trattori agricoli di nuova costruzione, perfino uno ancora da immatricolare. Nonostante la zona impervia, è stato possibile recuperare i trattori grazie ad una azienda specializzata per la successiva riconsegna ai proprietari, i quali, contattati telefonicamente, sono rimasti increduli a quanto l'operatore della Sala Operativa stava dicendo loro, ormai rassegnati alla perdita dei mezzi agricoli. Al loro arrivo a Cerignola, infatti, i proprietari dei mezzi non hanno elemosinato frasi di stima ed elogio nei confronti degli agenti che hanno operanto e di tutta la Polizia. Sono in corso indagini per risalire agli autori del furto nonché ai probabili ricettatori dei tre mezzi.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Controlli della Stradale sulla Ss115: numerosi i fermati, uno sfrecciava a 190 chilometri all'ora
Sei patenti ritirate, 117 punti decurtati, 66 contravvenzioni e numerosi controlli. Tra i fermati anche i conducenti di due potenti automobili, una Ferrari e una Porsche, sorpresi con il telelaser
31.05.2016 - Sei patenti ritirate, 117 punti decurtati, 66 contravvenzioni e numerosi controlli. Questi i risultati dell'attività di controllo della Polizia stradale di Agrigento, coordinata dal vice questore Andrea Morreale, delle ultime settimane. Tra i fermati anche i conducenti di due potenti automobili, una Ferrari e una Porsche, sorpresi con il telelaser a "sfrecciare" sulla Ss115 rispettivamente a 140 e a 190 chilometri orari. Ai due, ovviamente, è stata ritirata la patente di guida per sei mesi.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Documenti falsi, arrestato al M.Bianco
Indiano ha fornito carta identità contraffatta, ha patteggiato
AOSTA, 31 MAG - Un cittadino indiano di 40 anni, Suresh Kumar, è stato arrestato dalla polizia di frontiera al traforo del Monte Bianco per possesso di documenti falsi. E' stato controllato a bordo di un pullman di linea diretto in Italia e agli agenti ha esibito una carta d'identità belga che è risultata contraffatta. Processato per direttissima in tribunale ad Aosta, ha patteggiato dieci mesi e 20 giorni di carcere (pena sospesa) ed è stato rilasciato. L'uomo era già stato espulso nel 2007 dopo essere stato identificato a Udine.

Fonte della notizia: ansa.it

NO COMMENT...

Magherini, pm chiede condanna cc e una volontaria Cri
Per morte uomo mentre veniva fermato da militari a Firenze
31.05.2016 - Per la morte di Riccardo Magherini, deceduto a Firenze la sera tra il 2 e il 3 marzo 2014 mentre veniva fermato nel centro di Firenze, il pm Luigi Bocciolini ha chiesto stamani 9 mesi di condanna per omicidio colposo a carico dei carabinieri Stefano Castellano, Davide Ascenzi, Agostino Della Porta e della volontaria della Croce Rossa Claudia Matta. Il pm ha chiesto la condanna a 9 mesi per omicidio colposo più un mese per percosse per il carabiniere Vincenzo Corni. Chiesta l'assoluzione, per non aver commesso il fatto, per un'altra volontaria della Cri, Janeta Mitrea mentre un altro soccorritore, anche lui imputato, è deceduto in corso di procedimento. La requisitoria è stata seguita - come le altre udienze - dai familiari di Magherini e da decine di amici e conoscenti.

Fonte della notizia: ansa.it

PIRATERIA STRADALE

Donna morta a Pertosa, l'ipotesi: potrebbe essere stata travolta da un mezzo agricolo
A questo starebbero conducendo le indagini alla luce dei graffi riscontrati sulla schiena, sui talloni e su diverse zone della parte posteriore del cadavere. Oggi l'autopsia

31.05.2016 - Esclusa fin da subito la pista dell'omicidio, i carabinieri stanno vagliando l'ipotesi che la donna di 69 anni trovata morta due giorni fa lungo la strada statale 19 nel comune di Pertosa, Isabella Panzella, possa essere stata investita da un mezzo agricolo. A questo starebbero conducendo le indagini alla luce dei graffi riscontrati sulla schiena, sui talloni e su diverse zone della parte posteriore del cadavere. E' probabile, quindi, che la donna sia stata investita da un mezzo agricolo (forse un trattore) il cui conducente, però, non si sarebbe reso conto di nulla. Da chiarire ancora cosa ci facesse l'anziana in strada a diversi chilometri da casa e senza le scarpe e il cellulare. Intanto nella giornata di oggi verrà svolta l'autopsia presso l'ospedale di Polla.

Fonte della notizia: salernotoaday.it

Anziana investita sulle strisce: è grave, "pirata" inseguito e fermato da un cittadino
La donna, ottantatré anni, è stata investita sulle strisce pedonali in via Gaffurio. Il furgone che l'ha travolta è scappato, ma è stato fermato grazie a un cittadino. La ricostruzione

31.05.2016 - L'avrebbe travolta mentre attraversa sulle strisce. Poi, per cause ancora da accertare, si sarebbe allontanato lasciandola sull'asfalto ferita. Ma, a metterlo davanti alle sue responsabilità, ci ha pensato un cittadino che ha assistito alla scena e non ha abbassato la testa. Dramma martedì mattina in via Gaffurio, zona stazione centrale, dove un'anziana di ottantatré anni è stata investita mentre attraversava la strada all'incrocio con via Petrella. Secondo una primissima ricostruzione della polizia locale intervenuta sul posto, la vittima sarebbe stata centrata in pieno da un furgone, che si sarebbe poi allontanato. A evitare che il presunto pirata della strada potesse farla franca, però, ci ha pensato un uomo che - secondo quanto raccontato dagli agenti a *MilanoToday* - ha inseguito l'autista del mezzo e lo ha bloccato. L'uomo si trova ora al comando della polizia locale di piazza Beccaria: l'ipotesi di reato di cui dovrà rispondere è omissione di soccorso. Sul posto, per verificare le condizioni dell'anziana, è intervenuta un'ambulanza della croce bianca di Milano. Nell'incidente, la donna ha riportato ferite gravi ed è ora ricoverata in codice rosso all'ospedale Fatebenefratelli.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Endine, fugge all'alt e investe una guardia ecologica: ricercato motociclista
Il ferito, un 65enne della zona, fortunatamente se l'è cavata con alcuni ematomi. Al vaglio le immagini delle telecamere della zona

30.05.2016 - Fugge all'alt e investe una guardia ecologica. E' caccia all'uomo nella zona di Endine Gaiano, dove sabato 28 maggio un motociclista non si è fermato al segnale di una pattuglia composta da quattro guardie ecologiche e nella fuga ne ha travolto una. Le guardie erano in servizio nella zona alta del paese, a Fanovo, per perlustrare i sentieri a caccia di motociclisti incivili che percorrono zone vietate ai mezzi a due ruote. Con loro anche tre agenti della polizia locale (uno di Endine e due di Casazza) in servizio coordinato nella parte bassa di Endine. A un certo punto le guardie, tutti uomini in servizio volontario, lungo un sentiero vietato al transito hanno notato un centauro viaggiare verso la loro direzione. Dopo avergli intimato l'alt, il motociclista, a bordo di una moto modello Ktm, di colore arancione e senza targa, ha iniziato a urlare ai quattro di spostarsi. Le guardie si sono quindi scansate, ma una di loro è stata travolta e dalla moto. Il ferito, un 65enne della zona, fortunatamente se l'è cavata con alcuni ematomi e non ha avuto bisogno del ricovero in ospedale. Le guardie hanno immediatamente avvertito gli agenti della polizia locale, che sono arrivati nella zona per cercare di intercettare il fuggitivo. Ma il centauro, notata la pattuglia in lontananza, ha

cambiato strada ed è fuggito lungo un altro sentiero di montagna. Gli agenti hanno iniziato le indagini per individuare l'uomo, anche attraverso le immagini delle numerose telecamere di sorveglianza presenti nell'area. Se dovesse essere scovato, l'uomo rischia ora sanzioni ben più pesanti di quella economica di 118 euro prevista per chi viaggia su sentieri vietati al transito. L'invito degli agenti è quello di presentarsi al comando ed evitare così conseguenze peggiori.

Fonte della notizia: bergamonews.it

Omissione di soccorso, identificati due pirati della strada
Sono indagati di lesioni gravi, fuga, omissione di soccorso
30.05.2016 - Agenti del Nucleo Infortunistica della Polizia Municipale, dopo una laboriosa attività investigativa, hanno individuato due conducenti di veicoli che si erano dati alla fuga dopo aver causato incidenti stradali con gravi lesioni alle persone. Il primo incidente era avvenuto il 14 maggio in via Reiss Romoli. Verso le 5 del mattino il conducente di una Lancia Y aveva investito un pedone. Si tratta di un cinquantenne di nazionalità italiana. L'uomo è stato indagato per lesioni gravi, fuga, omissione di soccorso e la sua auto, regolarmente assicurata, è stata posta sotto sequestro. Il secondo investimento il 20 maggio in piazza Pitagora. Verso le 14 il conducente di una Lexus aveva travolto un ciclista. Si tratta di un trentacinquenne di nazionalità romena che, messo alle strette, dopo un'iniziale esitazione, ha ammesso di essere il responsabile dell'incidente. L'uomo è stato indagato per lesioni gravissime, fuga e omissione di soccorso. L'autovettura, priva di assicurazione, è stata sequestrata.

Fonte della notizia: torinoggi.it

CONTROMANO

Civitanova, perde l'orientamento e entra in superstrada contromano
CIVITANOVA 31.05.2016 - Si sente male mentre è alla guida della sua macchina, perde l'orientamento e imbocca la superstrada contromano. È successo questa mattina, poco dopo le 9, all'altezza dello svincolo di Santa Maria Apparente. Un uomo di nazionalità straniera ha accusato un malore e ha imboccato contromano la Valdichienti. Una macchina se lo è trovato davanti ma alla fine è riuscito a fermarsi senza andare a sbattere e senza provocare incidenti. Subito è stato soccorso dal personale della Croce Verde. È stato portato all'ospedale per accertamenti, non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Lissone, ubriaco al volante prende una strada contromano e si schianta
Nessuno resta ferito gravemente. Protagonista denunciato. I vigili scoprono lì vicino anche un'auto rubata
di F.L.
Lissone (Monza), 30 maggio 2016 - Ha bevuto un po' troppo ma si è messo comunque alla guida, e così ha finito per imboccare contromano una strada del quartiere residenziale al confine con Vedano, scontrandosi con un'altra auto che arrivava dalla direzione opposta, quella consentita. Alla Polizia Locale, giunta sul posto, è sembrato subito che l'uomo avesse alzato un po' troppo il gomito; gli hanno quindi chiesto di sottoporsi all'etilometro: lui ha acconsentito senza problemi e dal test è risultato un tasso alcolemico ben oltre il limite di legge. Per l'automobilista - un 40enne biassonese - è scattato il ritiro della patente e la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Poi, mentre svolgevano gli accertamenti del caso, gli agenti del comando di via Gramsci hanno notato una vecchia Audi parcheggiata lungo la strada, nelle vicinanze: hanno controllato nelle banche dati e l'auto è risultata di provenienza furtiva. Così ne hanno disposto la rimozione e il sequestro. L'episodio è avvenuto l'altra sera, poco prima delle 18.30, nel quartiere Pacinotti, in via Edison: la strada è diventata da qualche mese a senso unico e il 40enne biassonese, al volante di una Fiat Punto, ci è entrato contromano, nella direzione vietata. Ha finito così per urtare una Citroen C3 guidata da un 25enne lissonese, che stava arrivando dal lato opposto. Il tamponamento non ha avuto per fortuna conseguenze per i

due automobilisti, solo le vetture hanno riportato danni. La pattuglia della Polizia Locale intervenuta sul posto ha controllato il guidatore della Punto con l'alcool test ed è risultato che l'uomo aveva un tasso alcolemico ben superiore al limite consentito. Da qui il ritiro della patente e la denuncia per guida sotto gli effetti dell'alcool.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Nonnina al volante fa 7 km contromano
Tornava a casa a mezzanotte dopo serata in pizzeria ad Alghero
SASSARI, 30 MAG - Ha mangiato una pizza ad Alghero in compagnia delle amiche e verso mezzanotte si è messa alla guida della sua auto per tornare a Sassari, ma al momento di immettersi sulla Statale 291, la "quattro corsie" che collega i due centri, ha sbagliato direzione e ha percorso oltre sette chilometri contromano. Protagonista dello sventurato episodio, fortunatamente senza alcuna conseguenza, una nonnina di 80 anni. Ad impedire che il suo errore, compiuto probabilmente con la complicità della pioggia battente, potesse provocare qualche incidente, sono stati gli agenti della Polizia stradale. Gli uomini in servizio hanno raccolto l'allarme di alcuni automobilisti che, procedendo verso Alghero, avevano già incrociato la vecchina. Gli agenti hanno deviato il traffico, le sono andati incontro e, dopo averla intercettata l'hanno fermata giusto prima che intraprendesse il punto più pericoloso dell'arteria viaria, caratterizzato da alcune curve con scarsa visuale, soprattutto con certe condizioni climatiche.

Fonte della notizia: ansa.it

Fuggono contromano verso l'autostrada, schianto con sei feriti a Tortona
Erano inseguiti dai carabinieri. Due persone ricoverate in gravi condizioni. L'incidente all'altezza di una rotatoria che conduce alla A7
TORTONA 30.05.2016 - Erano inseguiti dai carabinieri e per cercare di fuggire hanno imboccato contromano una rotatoria vicino al casello dell'autostrada A7. La Ford Focus, con quattro persone a bordo, si è schiantata frontalmente con una Bmw che arrivava nella direzione corretta e su cui viaggiavano due persone. L'auto era inseguita dai carabinieri perché era stata notata aggirarsi in modo sospetto tra le abitazioni di Rivalta Scrivia. Sei persone sono rimaste ferite nell'incidente avvenuto domenica 29 maggio verso le 16: due dei fuggitivi sono stati trasportati all'ospedale di Alessandria dove sono ricoverati in prognosi riservata. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia stradale, le ambulanze e l'elisoccorso del 118.

Fonte della notizia: laprovinciapavese.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Verona, scontro in autostrada tra tir e furgone: morto 35enne
L'incidente si è verificato poco dopo le 10 mattino tra Verona Nord e Nogarole Rocca, in direzione sud: le cause sono attualmente al vaglio della polizia stradale
VERONA 31.05.2016 - Ancora un dramma in autostrada: l'incidente è avvenuto nella mattinata del 31 maggio lungo in provincia di Verona. Poco dopo le 10 il terribile schianto tra un furgone e un tir nel tratto dell'A22 tra Verona Sud e Nogarole Rocca in direzione di Modena. In seguito allo schianto ha perso la vita il 35enne che si trovava alla guida del furgone che si è scontrato contro il tir che trasportava gas pericolosi ma che fortunatamente non sono fuoriusciti. Inutili i soccorsi dell'elicottero del 118 e dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: today.it

Scontro auto-moto, giovane centauro scaraventato sull'asfalto perde la vita
TAVULLIA 31.05.2016 - Scontro mortale stamattina intorno alle 5,20 lungo la strada provinciale 39 tra Tavullia e Gradara. Un 30enne, Mauro Sandroni, di Tavullia, ha perso la vita,

dopo essersi scontrato frontalmente, mentre era in sella alla sua moto Suzuki, con un Fiat Strada condotto da un trentenne di Urbino. Per Sandroni, scaraventato sull'asfalto, non c'è stato niente da fare: il giovane centauro è morto sul colpo. I rilievi sono affidati alla polizia stradale di Pesaro.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Incidente a Pianoro: scontro auto-moto, motociclista ferito
Lo schianto questa mattina, intorno alle 8.30. Sul posto la polizia municipale e l'elisoccorso che ha trasportato il motociclista in ospedale
31.05.2016 - Un incidente si è registrato questa mattina a Pianoro, in via Anna Donini. Nel sinistro sono rimaste coinvolte un'automobile e una moto, che si sono scontrate intorno alle ore 8.30 lungo la via che porta alla frazione di Botteghino di Zocca. Il centauro è caduto a terra e, da quanto si apprende, ha riportato ferite a una gamba. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale, per ricostruire dinamiche e cause dell'impatto, i sanitari del 118 e l'elisoccorso, che ha trasportato il motociclista in ospedale. Illeso il conducente dell'auto.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

Incidente a Feletto, ferita in maniera grave una 31enne
La Peugeot condotta dalla donna si è scontrata con un camion
31.05.2016 - Grave incidente verso le 20 di lunedì a Feletto. Una Peugeot, sulla quale viaggiava una 31enne di Reana, si è scontrata con un camion. La ragazza è rimasta ferita in maniera seria. Sul posto il personale del 118. Illeso il conducente del mezzo pesante, un 33enne di Bertiolo. Sul posto la Polstrada di Udine, che ha effettuato i rilievi e si occuperà di chiarire la dinamica dell'impatto, e i Vigili del fuoco.

Fonte della notizia: udinetoday.it

Incidente sull'Appia: morta una ragazza, grave un'intera famiglia
Il tremendo schianto domenica 29 maggio all'altezza di Pontinia. A perdere la vita una ragazza di 21 anni; gravemente feriti un bambino di 10 anni, la sorellina, il padre e la madre. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre le vittime dalle auto
PONTINIA (LATINA) 30.05.2016 - Una giovane ragazza morta sul colpo. Nell'altra auto, feriti mamma, papà e due bambini. E' questo il drammatico bilancio dell'incidente avvenuto domenica sera sulla via Appia nel quale sono rimaste coinvolte tre vetture. A perdere la vita una ragazza di 21 anni di origini romene, una delle cinque persone ferite che ieri sera sono state soccorse subito dopo l'incidente. La ragazza trasportata d'urgenza all'ospedale Goretti di Latina in condizioni delicate purtroppo non ce l'ha fatta.
L'INCIDENTE - Tre le auto che sono rimaste coinvolto nello scontro, una delle quali in seguito all'impatto è finita fuori strada. Tra i feriti anche due bambini, la loro mamma e il loro papà che viaggiavano su una delle vetture coinvolte; il più grave un bambino di 10 anni.
I SOCCORSI - Sul posto, oltre che a diversi mezzi del 118, è stato necessario anche l'arrivo dei vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle auto.

Fonte della notizia: today.it

LANCIO SASSI

Lancia sassi dal cavalcavia, paura sulla 56bis
Solo per pura fortuna le auto sono state colpite sul tetto e non sul parabrezza, altrimenti ci sarebbero state conseguenze ben più gravi. Il giovane si è poi dileguato
di Francesco Fain

GORIZIA 31.05.2016 - Torna l'incubo sassi dal cavalcavia. Lunedì 30 maggio, attorno alle 13.30, un giovane (descritto come "magro, longilineo, vestito completamente di nero") ha lanciato sassi alle macchine di passaggio che stavano percorrendo la 56 bis, a Gorizia. Tanta paura ma, fortunatamente, non è successo nulla di grave. La buona sorte ha voluto che i sassi colpissero il tetto delle vetture e non il parabrezza, altrimenti saremmo qui a descrivere una tragica storia. A denunciare l'accaduto un giovane goriziano (A.C. le sue iniziali, preferisce mantenere l'anonimato). Ha scelto i social network per raccontare la sua disavventura e lanciare un appello ai goriziani affinché tengano gli occhi ben aperti. «Le cose sono andate così: stavo percorrendo la 56 bis da Savogna d'Isonzo in direzione Lucinico - racconta il giovane goriziano -. Oltrepassata la "Coveme" (la nota fabbrica che converte il film di poliestere e lo rende adatto a diversi utilizzi industriali, ndr), c'è un cavalcavia che attraversa la strada regionale e si trova poco prima del ponte sull'Isonzo. Ad un certo punto, ho visto un giovane sul sovrappasso che gettava qualcosa di pesante, presumo un sasso, contro l'automobile che mi precedeva di qualche decina di metri. Credo che l'oggetto non molto grande ma nemmeno troppo piccolo abbia colpito il tetto della vettura». Allarmato, A.C. ha azionato il clacson al suo passaggio. «E questo deve aver fortunatamente distratto questo personaggio indefinibile. Non solo. Per essere sicuro che nulla mi arrivasse addosso ho sterzato a destra, in maniera da trovarmi in posizione diametralmente opposto rispetto a quella del "lanciatore". Mi sono fermato più avanti e, guardando nello specchietto retrovisore, ho visto ripetersi la scena: il ragazzotto ha raccolto qualcosa da terra e l'ha scagliato giù in direzione della macchina di passaggio. Anche in questo caso, la fortuna ha voluto che il materiale lanciato non infrangesse il parabrezza». A.C., dopo aver accostato, ha subito avvisato le forze dell'ordine. Nel frattempo, il ragazzo si è dato alla fuga.

Fonte della notizia: ilpiccolo.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Rissa tra stranieri al Gad, quattro feriti tra cui due poliziotti

In manette sono finiti due nigeriani con diversi precedenti. Per sedare la rissa sono intervenute tre pattuglie

Ferrara, 30 maggio 2016 - Un crocchio di dieci persone che gridavano come forsennate. In mezzo due che se le davano di santa ragione. È la scena che polizia e carabinieri si sono trovati davanti nella serata di domenica, quando sono intervenuti nei giardini del grattacielo dove era stata segnalata una rissa. Quando sono arrivati, gli agenti hanno cercato di dividere i litiganti, ma ce n'è stata anche per loro. I due combattenti, contusi e sanguinanti, li hanno malmenati, mandandone due all'ospedale. Alla fine, non senza fatica, poliziotti e carabinieri sono riusciti a immobilizzarli e arrestarli. In manette sono finiti un 27enne e un 46enne, entrambi nigeriani e con precedenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it